



COMUNE DI OLIVADI

Provincia di Catanzaro
Via Roma, 2 0967633077
P.I. Comune 00362830796 C.F. 85000330796
www.comune.olivadi.cz.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ORIGINALE

AREA TECNICA

Determina R.I. n. 4 del 26-01-2026

Oggetto:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. LAVORI DI "RICOVERSIONE DI UN EDIFICIO COMUNALE ESISTENTE DA DESTINARE AD ASILO NIDO." DETERMINA DI DECISIONE A CONTRARRE E AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA PIATTAFORMA IN SAAS DI E-PROCUREMENT TUTTOGARE PA SPESE DI GARA E SERVIZI CONNESSI. CUP: F88H25001230006

CIG:

BA1A2F4FAD

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **ventisei** del mese di **gennaio**, nel **Comune di Olivadi**, il **Responsabile Elisabetta Ferraina**, dell'**AREA TECNICA** e dei servizi nello stesso incardinati, con l'uso dei poteri e delle facoltà previste dalla normativa vigente nonché dal vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Adotta la seguente determinazione.

PREMESSO che con decreto n° 2 del 07.01.2026 il Sindaco del Comune di Olivadi, ha nominato la sottoscritta Ing. Elisabetta Ferraina Responsabile dell'Area Tecnica;

DATO ATTO che:

- in data 17 marzo 2025 è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse per la costruzione di nuovi asili nido nella fascia 0-2 anni e/o per la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università –

Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

- il predetto Avviso ha come obiettivo quello di consentire la costruzione e realizzazione di nuovi asili nido nella fascia di età 0-2 anni ovvero la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido, al fine di creare nuovi posti, di migliorare l’offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale;
- con Avviso pubblico del 27 giugno 2025, n. 111442, il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha proceduto a riaprire i termini per le manifestazioni di interesse di cui all’ Avviso pubblico prot. n. 41142 del 17 marzo 2025;
- il Comune di Olivadi ha presentato candidatura all’ Avviso oggetto della presente Deliberazione secondo quanto previsto all’art. 2, comma 6 dello stesso per l’assegnazione di finanziamenti in via residuale per la “RICOVERSIONE DI UN EDIFICIO COMUNALE ESISTENTE DA DESTINARE AD ASILO NIDO.” - CUP: F88H25001230006;

VISTA la Graduatoria Avviso pubblico del 3 giugno 2025, n.88931 – Avviso pubblico del 27 giugno 2025, n. 111442 – Avviso pubblico del 11 luglio 2025, n. 121172 – Allegato 2;

PRESO ATTO che il Comune di Olivadi, inserito nell’elenco di cui all’Allegato 2, è risultato beneficiario dell’importo di €. 500.000,00 destinato alla “Riconversione edificio pubblico esistente non già destinato ad asilo nido.” – CUP: F88H25001230006;

RICHIAMATO l’Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto “Asilo nido: Intervento per edificio/area ubicato/a in VIA TRAVERSA II – VIA DUCA DEGLI ABRUZZI - cap 88067 - comune di Olivadi per Riconversione edificio pubblico esistente non già destinato ad asilo nido”, CUP F88H25001230006 tra il Ministero dell’istruzione e del merito ed il Soggetto attuatore Comune di Olivadi;

RICHIAMATA:

- la Delibera di Giunta del Comune di Olivadi n. 54 del 07.07.2025, con la quale si è proceduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di “RICOVERSIONE DI UN EDIFICIO COMUNALE ESISTENTE DA DESTINARE AD ASILO NIDO.” CUP: F88H25001230006 – PNRR M4C111.1 redatto dall’Ufficio Tecnico per un importo complessivo di €. 500.000,00;
- la Delibera di Giunta del Comune di Olivadi n. 75 del 24.09.2025 avente ad oggetto “APPROVAZIONE PRIMA VARIAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2025/2027 ED ELENCO ANNUALE 2025 - ART. 37 ED ALLEGATO I.5 DEL D. LGS. 36/2023.”;
- propria Determinazione n° 115 del 06.10.2025 con la quale si è provveduto ad accertare ed impegnare le entrate del contributo del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia per i lavori di “RICOVERSIONE DI UN EDIFICIO COMUNALE ESISTENTE DA DESTINARE AD ASILO NIDO.” CUP: F88H25001230006;
- la Determina del Servizio Tecnico n° 129 del 27.10.2025 con la quale si è proceduto ad approvare la rimodulazione formale del quadro economico dei lavori di “RICOVERSIONE DI UN EDIFICIO COMUNALE ESISTENTE DA DESTINARE AD ASILO NIDO”;

DATO ATTO che:

- con Determinazione del Servizio Tecnico R.I. n. 132 del 30.10.2025 si procedeva ad affidare le indagini strutturali da eseguirsi sul fabbricato sito nel Comune di Olivadi ed oggetto dei “LAVORI DI “RICOVERSIONE DI UN EDIFICIO COMUNALE ESISTENTE DA DESTINARE AD ASILO NIDO.” all’operatore economico NGT-TEST s.r.l.;
- con Determinazione del Servizio Tecnico R.I. n. 133 del 30.10.2025 si è proceduto all’affidamento del servizio inerente la relazione geologica e relative indagini in sito per i “avori di “RICOVERSIONE DI UN EDIFICIO COMUNALE ESISTENTE DA DESTINARE AD ASILO NIDO” in favore dell’ operatore economico Dott. Geol. Massimiliano Lettieri;

- con Determinazione R.I. n. 143 del 17.11.2025 , il Responsabile del Servizio Tecnico affidava i servizi tecnici inerenti la progettazione esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, redazione del certificato di regolare esecuzione per i lavori di “RICOVERSIONE DI UN EDIFICIO COMUNALE ESISTENTE DA DESTINARE AD ASILO NIDO” all’operatore economico nella persona dell’ Arch. LUIGI BATTAGLIA ;

DATO ATTO che il tecnico incaricato ha redatto il progetto esecutivo dell’opera acquisito al protocollo dell’Ente al n. 501 del 19.12.2025;

VISTO che il progetto esecutivo è stato oggetto di verifica da parte del Responsabile Unico del Progetto, come da relativo verbale del 15.01.2026 agli atti;

VISTA l’Attestazione di validazione del 15.01.2026;

CONSIDERATO che:

- il 18.10.2018 è entrato in vigore l’obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione;
- tale obbligo, previsto dall’art. 22 della Direttiva 2014/24/EU sugli appalti pubblici, è stato recepito dall’art. 40, del D. Lgs. n. 50/2016;- l’art. 21 e 25 del D.Lgs. 36/2023 ha confermato l’obbligo di uso di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione, ed in particolare l’art. 25, comma 2, stabilisce che: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26.”;
- l’art. 26 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che : “comma 1. I requisiti tecnici delle piattaforme di approvvigionamento digitale, nonché la conformità di dette piattaforme a quanto disposto dall’art. 22, comma 21, sono stabilite dall’AGID di intesa con l’ANAC e la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del codice. comma 2. Con il medesimo provvedimento di cui al comma 1, sono stabilite le modalità per la certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale. comma 3. La certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale, rilasciata dall’AGID, consente l’integrazione con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici. L’ANAC cura e gestisce il registro delle piattaforme certificate”;
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l’oggetto dell’appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento;
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma;
- è fatto divieto di porre a carico dei concorrenti o dell’aggiudicatario eventuali costi connessi alla gestione delle piattaforme;
- questa Stazione Appaltante al fine del rispetto della normativa di cui sopra e, quindi, al fine di garantire il rispetto dell’integrità delle domande e della riservatezza delle offerte nelle procedure di gara, intende dotarsi di un proprio sistema di e-procurement mediante il servizio “TuttoGare”;

PRESO ATTO che:

- dal 22 Dicembre 2023 la piattaforma “TuttoGare PA” è nel registro delle Piattaforme Certificate di ANAC, con certificazione Agid della piattaforma di e Procurement, ed essere abilitati all’ambiente di

produzione tramite la PDND con i servizi digitali ANAC per operare nel perimetro delineato dal nuovo Codice degli appalti che dal 1° gennaio 2024 introduce le nuove regole che disciplinano la “digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti”;

- la certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale, rilasciata dall’AGID, consente l’integrazione con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici. L’ANAC cura e gestisce il registro delle piattaforme certificate;
- la piattaforma rappresenta il risultato di un’attenta analisi della normativa vigente e delle implicazioni che essa comporta nell’operatività delle procedure di gara;
- la piattaforma garantisce una gestione integrata dei dati e dei processi che intervengono in ciascuna fase della procedura e consente di adempiere agli obblighi normativi, di snellire e di rendere più efficiente, efficace e trasparente l’attività dei RUP e dei soggetti a vario titolo responsabili dei processi di acquisto, il servizio SAAS è qualificato AGID Agenzia per l’Italia Digitale (Cloud Marketplace). L’obiettivo verso il quale si dirigono tutte le più recenti normative pubblicistiche è quello di introdurre negli iter procedurali della Pubblica Amministrazione un alto livello di innovazione e informatizzazione, con l’immediata conseguenza di un aumento della qualità dei servizi ad un costo di gestione inferiore;

RISCONTRATA la necessità di procedere all’acquisizione di apposita piattaforma di e-procurement per lo svolgimento della gara riportata in oggetto;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

RICHIAMATO l’Art. 50. (Procedure per l’affidamento) 1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l’affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad €. 5.000,00 per cui questo ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a consip-mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell’art.1 comma 450 della legge n.296/2006;

RITENUTO, quindi, di procedere mediante affidamento diretto ai sensi del citato articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023;

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;

CONSIDERATO che questo Ente, al fine di gestire con efficienza, efficacia ed economicità la procedura di gara per l’affidamento dei lavori in oggetto intende avvalersi di una piattaforma telematica di e-procurement in possesso della qualificazione AGID (Agenzia per l’Italia Digitale) secondo quanto disposto dalle Circolari AGID n. 2 e n.3 del 9 aprile 2018;

DATO ATTO che, a seguito della valutazione comparativa di varie piattaforme telematiche di e-procurement munite della qualificazione AGID, la piattaforma telematica “TuttoGare PA” è stata ritenuta la più confacente alle esigenze dell’ente in quanto tecnologicamente avanzata, completa nelle funzioni ed intuitiva nelle modalità utilizzo;

VISTA la proposta di offerta, acquisita al protocollo dell’Ente al n° 326 del 23.01.2026 formulata dalla Società SEBEN S.r.l.s. con sede in Villa San Giovanni (RC) Viale Italia n° 4 partita Iva 03031180809, che

prevede l'erogazione in Saas (Software as a Service) della piattaforma telematica "TuttoGare PA" per la durata di n. 12 mesi, per un importo di €. 2.500,00 oltre Iva al 22% per un totale di €. 3.050,00;

DATO ATTO che il prezzo offerto dal suddetto operatore economico è da ritenersi congruo rispetto ai correnti prezzi di mercato, tenuto conto della tipologia e della quantità delle prestazioni richieste;

COSTATATO il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento delle lavorazioni in oggetto;

PRESO ATTO che la Ditta risulta regolare con i versamenti previdenziali e assistenziali, giusto Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), Prot. INAIL_52249601 del 05.01.2026 in corso di validità fino al 05.05.2026, acquisito d'ufficio ai sensi dei commi 2 e 3 del D.M. 24/10/2007;

DARE ATTO alla spesa di €. 3.050,00 relativa alla presente determinazione, si farà fronte con il finanziamento: PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

RILEVATO che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto attraverso l'interfaccia web per gli appalti e per tutti i contratti pubblici messa a disposizione dalla piattaforma Anac il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG): BA1A2F4FAD;

RITENUTO:

- ed attestata l'inesistenza di posizione di conflitto della sottoscritta, anche potenziale, di cui all'art. n. 6 bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge anticorruzione n. 190/2012;
- ed accertata, ai sensi del comma 2 dell'art. 9 D.L. 78/2010 la compatibilità della spesa con gli stanziamenti di bilancio nonché con le regole di finanza pubblica;
- la propria legittima competenza per l'assunzione del presente provvedimento, configurandosi lo stesso quale atto di gestione amministrativa;
- si necessita provvedere all'assunzione di formale impegno di spesa a favore dell'aggiudicatario così come previsto dagli artt. 153 e 183 del D. Lgs. 267/2000;
- di poter procedere in merito senza alcun altro vincolo o indugio;

VERIFICATO, infine, che, in relazione all'appalto da eseguirsi, non sussiste l'interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.lgs. 36/2023, considerato il valore economico esiguo dell'appalto stesso;

VISTI:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il vigente Statuto Comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

per i motivi in premessa esposti e che qui si intendono integralmente riportati:

1. **DI PROCEDERE** all'acquisizione di apposita piattaforma di e-procurement denominata "TuttoGare PA" per lo svolgimento principalmente della gara riportata in oggetto e l'erogazione dei servizi connessi;
2. **DI APPROVARE** la proposta di offerta acquisita al protocollo dell'Ente al n° 326 del 23.01.2026 formulata dalla Società SEBEN S.r.l.s. con sede in Villa San Giovanni (RC) Viale Italia n° 4 partita Iva 03031180809, che prevede l'erogazione in Saas (Software as a Service) della piattaforma telematica "TuttoGare PA" per la durata di n. 12 mesi, per un importo di €. 2.500,00 oltre Iva al 22% per un totale di €. 3.050,00;
3. **DI AFFIDARE**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, la fornitura della piattaforma telematica di e-procurement denominata "TuttoGare PA" e l'erogazione dei servizi connessi, alla società Seben S.r.l.s con sede in Villa San Giovanni (RC) Viale Italia n° 4 partita Iva 03031180809, per il prezzo di €. 2.500,00 oltre Iva al 22% per un totale di €. 3.050,00;

4. **DI STABILIRE**, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
 - Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: acquisizione di apposita piattaforma di e-procurement denominata "TuttoGare PA" per lo svolgimento principalmente della gara riportata in oggetto e l'erogazione dei servizi connessi;
 - Importo del contratto: €. 2.500,00 oltre IVA al 22%;
 - Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023;
 - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
5. **DI DARE ATTO** che:
 - a. alla spesa si farà fronte con il finanziamento: PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
 - b. per l'intervento in oggetto, il progetto è individuato dal codice CUP: F88H25001230006 e la procedura di gara è individuata dal Codice CIG: BA1A2F4FAD;
6. **DI IMPEGNARE** ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, l'importo di €. 3.050,00 sul Capitolo uscita n. 3475 del Bilancio di previsione 2025-2027;
7. **DI PROCEDERE** alla liquidazione della spesa, previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità, delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dall'operatore economico, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
8. **DI PRENDERE E DARE ATTO** che il Responsabile del Progetto dell'intervento in questione ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è l'Ing. Elisabetta Ferraina;
9. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
10. **DI ATTESTARE** l'inesistenza di posizione di conflitto della sottoscritta, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale" come introdotto dalla legge anti corruzione n. 190/2012;
11. **DI DARE ATTO**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Catanzaro, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
12. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Olivadi e sul sito informatico del Comune <http://www.comune.olivadi.cz.it> ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;
13. **DI DARE ATTO**, altresì, che il presente atto avrà efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D. Lgs. 267/2000;
14. **DI TRASMETTERE** il presente atto all'Ufficio Finanziario per quanto di competenza;
15. **DI PUBBLICARE** il presente atto all'Albo on-line per la durata di gg. 15.

Si dichiara che non sussistono conflitti di interessi anche solo potenziali, né gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al responsabile incaricato di funzioni dirigenziali firmatario del presente atto.

IL RESPONSABILE

Elisabetta Ferraina
(Sottoscritto con firma digitale)